



Lazise - 1965 

AVIS COMUNALE DI LAZISE
ASSEMBLEA ANNUALE
Relazione Programmatica

Salone San Giorgio
Colà 22 Febbraio 2019

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2018

Con questa relazione programmatica si intende fornire una fotografia dell'organizzazione e delle attività della nostra Comunale.

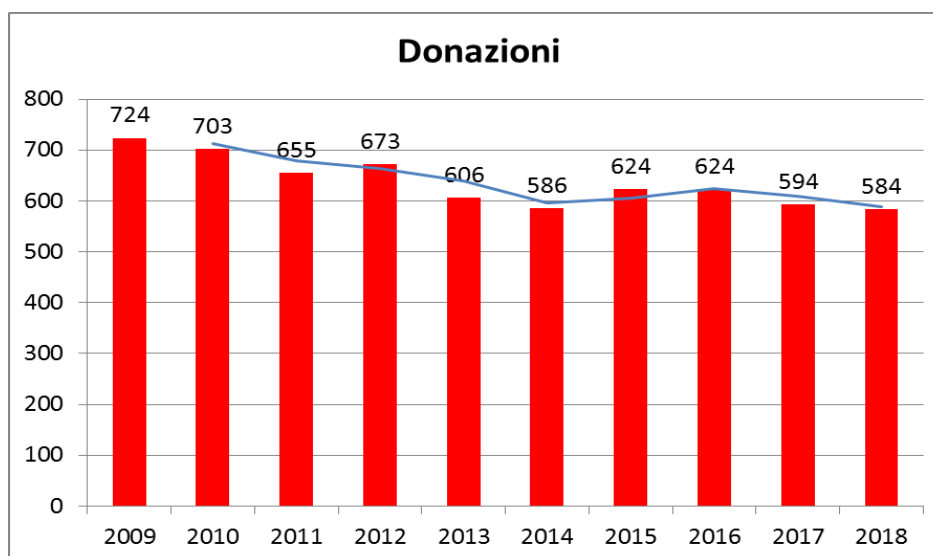
Analizzeremo quelli che sono gli ambiti donazionali, ossia numero di donazioni, la distribuzione e le caratteristiche dei Donatori dell'Avis di Lazise.

Procederemo con un excursus sulle attività svolte dalla nostra Comunale e accenneremo quelle previste per il 2019.

L'obiettivo è fornire, al di là dei semplici numeri, evidenze dell'impegno e della generosità delle donne e degli uomini che partecipano alla vita dell'Avis di Lazise.

Iniziamo questo percorso nella realtà della nostra Comunale, partendo da alcuni dati.

Innanzitutto andiamo a vedere le donazioni fatte nel 2018:



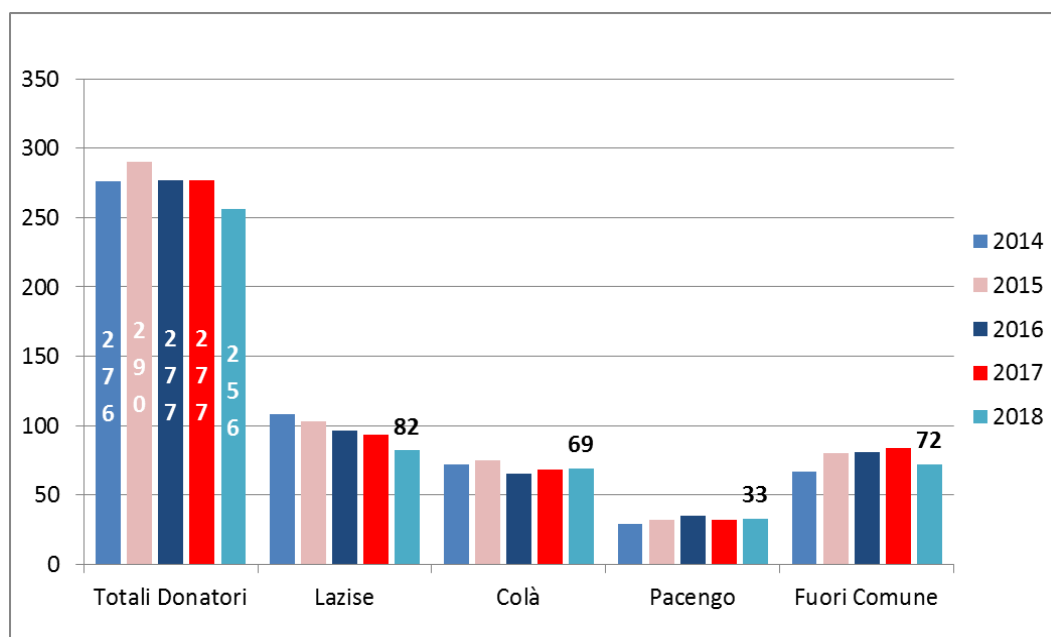
2018 vs 2017
- 10 donazioni -1,7%

Un calo del 1,7% sull'anno precedente potrebbe non sembrare rilevante ma occorre considerare che si aggiunge al calo dello scorso anno di quasi il 5% che evidenzia un trend di difficoltà delle donazioni. Il calo della nostra Comunale diventa ancora più rilevante se si confronta con il risultato a livello Provinciale, + 414 donazioni, e dei risultati delle altre Comunalì della nostra zona quasi tutte a valori positivi rispetto al 2017.

I donatori che hanno fatto almeno una donazione nel corso del 2018 sono stati 256, anche questi in diminuzione sull'anno precedente.

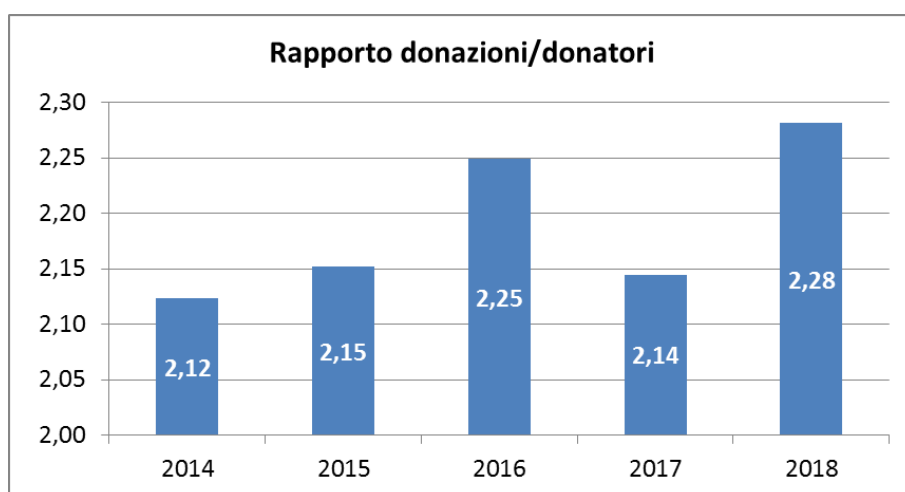
	Totali Donatori	Lazise	Colà	Pacengo	Fuori Comune
2013	275	86	74	30	85
2014	276	108	72	29	67
2015	290	103	75	32	80
2016	277	96	65	35	81
2017	277	93	68	32	84
2018	256	82	69	33	72

La distribuzione evidenzia il calo nei Donatori di Lazise e in quelli residenti fuori Comune, pur rimanendo una parte significativa dei Donatori della nostra Comunale.



Con una popolazione residente di circa 4.400 nella fascia di età tra i 18 e i 65 anni, i Donatori della nostra Comunale rappresentano il 5,8% della popolazione, contro il 4,09% del Veneto ed il 3,39% della media nazionale.

Abbiamo visto che nell'anno appena trascorso si è registrato un calo di 10 donazioni rispetto al 2017 con un calo di Donatori che si attestano a 256. Questo significa un incremento delle donazioni pro-capite, ci si attesta infatti a 2,28 donazioni per Donatore.



Un risultato lusinghiero rispetto alle medie delle Avis sovraordinate.

Lazise	2,28
Verona	1,79
Veneto	1,65
Italia	1,58

Tra i numeri in diminuzione abbiamo purtroppo anche quello dell'arrivo dei nuovi Donatori, un numero in calo da qualche anno ininterrottamente, infatti sono stati 10 contro i 12 dello scorso anno, i 19 del 2016 e i 26 del 2015.

Nei movimenti dei donatori si registrano 26 uscite, persone che hanno dovuto lasciare per raggiunti limiti di età o per problemi di salute o trasferiti a altra Comunale.

2018 vs 2017	
nuovi donatori	10 vs 12
donatori che hanno ripreso	0 vs 6
donatori hanno smesso	26 vs 28

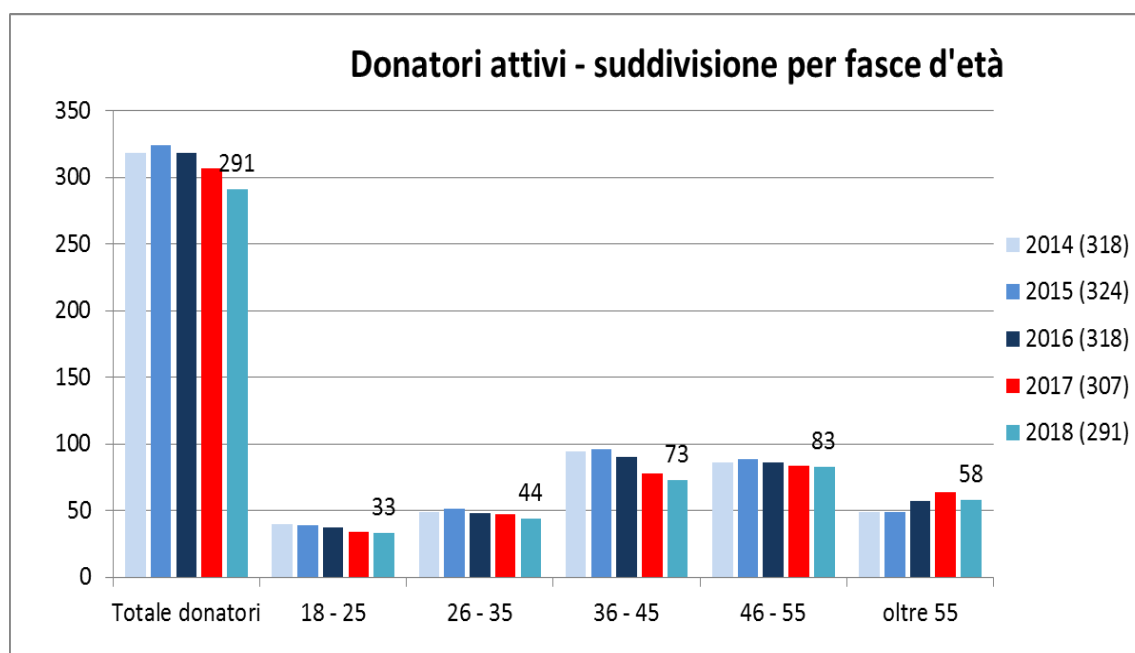
Un aspetto positivo e di buon auspicio per il futuro delle donazioni sono i 27 Aspiranti Donatori dei quali, 18 idonei e purtroppo 9 non idonei per vari motivi.

2018 - 27 Aspiranti
 - 18 idonei
 - 9 non idonei

Come da diversi anni succede, i numeri in ingresso non compensano purtroppo le uscite e questo rende sempre più difficile per il futuro mantenere il livello donazionale consueto della nostra Avis.

Questo significa che non bisognerà mai mollare l'obiettivo dell'allargamento della base dei Donatori.

I Donatori attivi della Comunale di Lazise, ossia coloro che hanno fatto almeno una donazione negli ultimi due anni, hanno la seguente distribuzione nelle diverse fasce d'età:



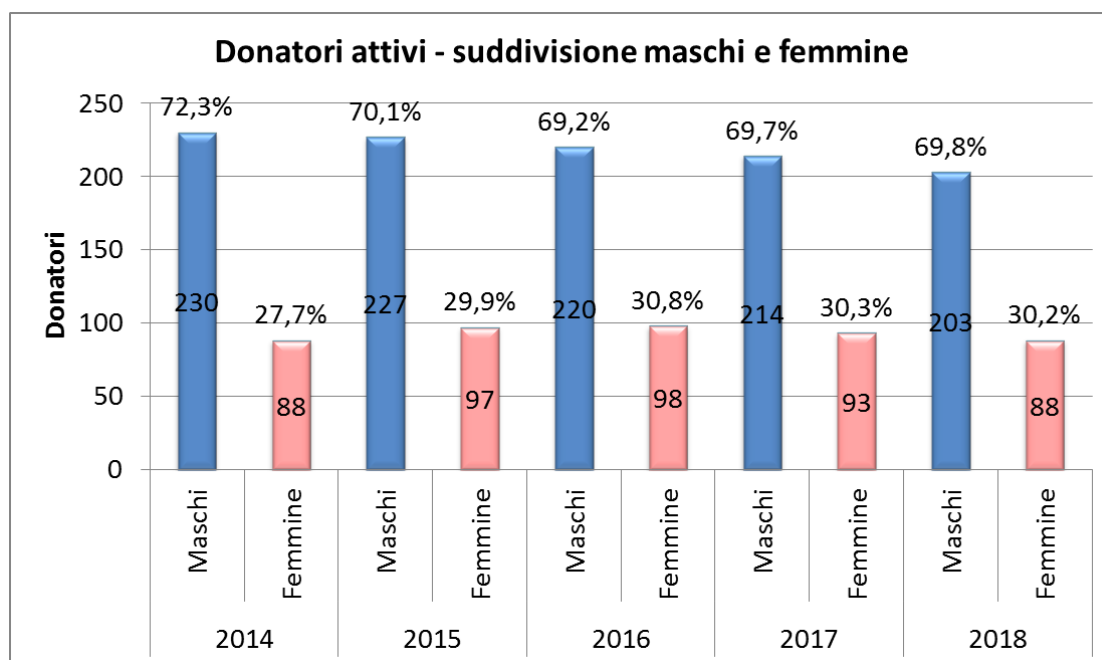
	Totale donatori	18 - 25		26 - 35		36 - 45		46 - 55		oltre 55	
2014 (318)	318	40	12,6%	49	15,4%	94	29,6%	86	27,0%	49	15,4%
2015 (324)	324	39	12,0%	51	15,7%	96	29,6%	89	27,5%	49	15,1%
2016 (318)	318	37	11,6%	48	15,1%	90	28,3%	86	27,0%	57	17,9%
2017 (307)	307	34	11,1%	47	15,3%	78	25,4%	84	27,4%	64	20,8%
2018 (291)	291	33	11,3%	44	15,1%	73	25,1%	83	28,5%	58	19,9%

Una distribuzione di fatto costante per fascia età rispetto allo scorso anno.

Un progressivo invecchiamento dei donatori e una preoccupante uscita, negli ultimi due anni, di quelli nella fascia centrale, quella che secondo tutte le statistiche dovrebbe essere la più stabile. La fascia dove le persone dovrebbero essere nel loro periodo di maggior tranquillità professionale e sentimentale. Questo dato ci deve far riflettere sul target a cui indirizzare la nostra comunicazione e sensibilizzazione.

Un altro aspetto da evidenziare riguarda i Donatori “dormienti”; infatti se consideriamo che nel 2018 ci sono stati 256 donatori, vuol dire che 35 donatori non si sono recati al Centro Trasfusionale. Pari ad almeno 35 donazioni perse. Questo a sottolineare ancora l'importanza di mantenere la fidelizzazione dei nostri Donatori e un altro suggerimento importante per la nostra attività di sensibilizzazione.

La distribuzione percentuale tra Maschi e Femmine risulta rispettivamente 70% e 30%, in linea con la distribuzione dell'anno precedente, quindi un calo omogeneo tra i generi.



La fotografia che ricaviamo da questi dati rivela purtroppo una generale diminuzione della affezione dei donatori, una calo delle donazioni che purtroppo continua da qualche anno.

I Donatori dell'Avis Comunale di Lazise che nel corso del 2018 sono andati a donare sono diminuiti rispetto all'anno precedente, ma con una media di donazioni per donatore che si pone oltre le medie Provinciale, Regionale e Nazionale.

Quindi una grande GRAZIE per la straordinaria generosità delle nostre Donatrici e dei nostri Donatori.

E' una base forte, importante di generosità che dobbiamo aver cura di mantenere e stimolare perché diventi cassa di risonanza per coloro i quali non si sono ancora avvicinati o magari semplicemente un po' allontanati.

Dobbiamo tutti assieme cercare di allargare il numero dei Donatori, perché visti i numerosi impegni di tutti, le tante incombenze, l'aumentata mobilità ed il diverso modo di relazionarsi, il periodo tra una donazione e l'altra si va sempre più allargando.

Come ricordiamo in ogni occasione, in questa attività di promozione dobbiamo sentirci tutti impegnati, non solo il Consiglio Direttivo ma ogni singolo Donatore. Ognuno di noi deve sentire l'obiettivo di essere di stimolo per altri donatori più pigri e di esempio verso nuovi amici, facendo conoscere il mondo dell'Avis e della donazione a nuove persone. Tutti dobbiamo essere ambasciatori della cultura della donazione, in famiglia, con gli amici, sul lavoro.

Sono convinto che la strategia vincente sia quella di sempre, l'ESEMPIO e il PASSA PAROLA. Proviamoci!

La nostra attività associativa

Come abbiamo visto i Soci Donatori della nostra Avis sono 291, a questi si aggiungono altri 13 Soci non Donatori che collaborano stabilmente nelle varie attività, dalla partecipazione alle attività del Consiglio Direttivo al supporto nelle uscite sul territorio.

Complessivamente queste persone hanno dedicato nel 2018 all'associazione 1.416 ore, pari a 177 giornate lavorative. Di queste quasi una metà svolta per le attività organizzative e di gestione il resto per attività di **Promozione e Accoglienza**.

A questi due pilastri si aggiunge il servizio di **Chiamata** con l'obiettivo di regolarizzare le donazioni, mantenere sempre agganciati i Donatori all'importante appuntamento con il dono del sangue. L'attività è svolta in maniera istituzionale attraverso il servizio erogato, anche per molte altre Comunalì, dall'Avis Provinciale. Sicuramente molti di Voi avranno ricevuto una chiamata di promemoria affinché non si perda l'importante appuntamento con la donazione continua e periodica. A questa a mio avviso dobbiamo aggiungere l'attività del passa parola di cui accennavo prima, fondamentale per la vicinanza e la familiarità che consente con il singolo Donatore.

L'Accoglienza, svolta a rotazione con tutte le associazioni, tramite la presenza di volontari presso i CT della Provincia, nel nostro caso in quello di Bussolengo ci vede impegnati per 15 mattinate all'anno per un totale di oltre 90 ore. Una presenza di supporto per chi arriva al CT, soprattutto per gli aspiranti che hanno bisogno di essere aiutati negli adempimenti previsti, ma anche per tutti i donatori come punto di informazione.

La **Promozione** che cerchiamo di fare sul nostro territorio poggia sulla collaborazione con le diverse realtà presenti e non potrebbe essere altrimenti per una associazione che vuole e deve essere inclusiva.

A partire dalla vicinanza ad alcuni Gruppi sportivi: il Gruppo "Marciatori" di Pacengo, gli Amatori di Colà e Asd Colà Villa di Cedri, il Gruppo sportivo "Le Sgalmare".

La promozione del dono e della solidarietà non dimentica il mondo della scuola. Da anni siamo presenti nelle scuole del nostro Comune:

nelle materne con il supporto dei Clown Dottori giocando con i bimbi cerchiamo di far arrivare la nostra esperienza alle famiglie;

nelle scuole elementari, da quest'anno cerchiamo di rappresentare il messaggio di solidarietà e dono con l'aiuto della scuola di Teatro Controscena.



Nella scuola Media dove da qualche anno siamo supporter dell'indirizzo musicale, dove dallo scorso anno l'esperienza viene fatta con animatori volontari preparati dall'Avis Regionale.



Complessivamente questa attività ha visto impegnati volontari per 180 ore

La presenza sul territorio passa anche attraverso la stretta collaborazione con altri gruppi e associazioni come la festa dei popoli a Colà dove eravamo presenti con la mostra fotografica di Donare Avis; con "Dai che Zughemo" pomeriggio dedicato ai giochi per i più piccoli e non solo, in collaborazione con quasi tutte le associazioni di Colà, ecc.



Un altro modo per testimoniare la nostra presenza sul territorio sono le attività mirate alla raccolta fondi per le altre associazioni come ADMOR, AIRC, Telethon



Quest'anno purtroppo non siamo riusciti a organizzare il tradizionale appuntamento con il teatro ma vedremo di rifarci nel corso del 2019.

Possiamo dire che la collaborazione della nostra Avis con gli altri gruppi e associazioni del territorio e con l'Amministrazione Comunale in particolare è sempre molto stretta; una per tutte va però citata quella con l'Aido, un sodalizio che prosegue da anni nella promozione del dono e che proseguirà sicuramente per molti altri.

Collaborazione che ci vede assieme in tutte le attività ed eventi visti prima e nella nostra festa Sociale o Festa del Donatore,



e nell'interessante iniziativa dell'invio di una lettera informativa, a firma congiunta dei Presidenti di Avis e Aido e del Sindaco del Comune di Lazise, a tutti i nuovi 18enni.

Va ricordato inoltre il gemellaggio con gli Amici di Gaggiano che quest'anno segna i 40 anni della nostra amicizia.

Ho citato prima la mostra fotografica di Donare Avis, sono 30 anni che la nostra Comunale, assieme ad altre 12 della zona Garda Baldo, promuove la donazione del sangue sul territorio cercando di fare sinergia, ad esempio con la pubblicazione dell'omonimo periodico di informazione oltre che con la citata mostra itinerante e il calendario che beneficia. Una collaborazione in cui crediamo molto e che vogliamo renderla più incisiva e fattiva.

Un appuntamento importante organizzato a Lazise la scorsa primavera è stata la festa dei 60 anni della nostra Avis Provinciale, una giornata di festa che ha vestito di Avis tutte le vie del paese allietando gli ospiti presenti con mostre, artisti di strada, musica e viaggio in mongolfiera. Il tutto accompagnato dalla degustazione dei prodotti della nostra Provincia che varia Comunalmente hanno proposto.

Proseguiranno anche per il 2019 i nostri tradizionali appuntamenti ed eventi ai quali si aggiungeranno altre iniziative che i nostri Giovani hanno in cantiere.

Come sempre non dobbiamo dimenticare di fare squadra, lavorare tutti assieme per il nostro obiettivo comune del dono del sangue.

I Donatori perché mantengano l'appuntamento regolare con il CT e, con il passa parola, diventino ambasciatori attivi del dono del sangue nel proprio ambiente, con familiari e amici; ma anche chi, per motivi di salute o di età non è Donatore, può essere lo stesso un ambasciatore importante del gesto del dono.

Lazise 22 Febbraio 2019

IL PRESIDENTE

Claudio Zeni